

ROMA — Mentre si accennano le preoccupazioni per l'accrescersi della tensione tra Unione Sovietica e Stati Uniti e da più parti, non senza esagerazione e molla strumentalizzazione, si vedono in pericolo i prossimi Giochi olimpici di Los Angeles. Il mondo sportivo — almeno gran parte di esso — si ritrova oggi a Roma per celebrare il Giubileo Internazionale degli sportivi. Un'occasione di festa, di esibizioni agonistiche di molti atleti più o meno noti ma soprattutto un momento di riflessione considerato il tema ispiratore: «Lo sport per la riconciliazione e la pace».

Tema ispiratore della festa: «Lo sport per la riconciliazione e la pace»

Oggi con il Papa all'Olimpico il «Giubileo degli sportivi»

Il mondo sportivo — almeno gran parte di esso — si ritrova oggi a Roma per celebrare il Giubileo Internazionale degli sportivi. Un'occasione di festa, di esibizioni agonistiche di molti atleti più o meno noti ma soprattutto un momento di riflessione considerato il tema ispiratore: «Lo sport per la riconciliazione e la pace».

nisti e non, giunti da ogni parte del mondo. L'ultimo tedoforo dovrebbe essere Pietro Mennea. Altri nomi di spicco soprattutto tra i calciatori che daranno vita — ad una esibizione di calcio: tra gli altri, Edinho, Müller, Passarella, Brady, Zmuda, Laudrup, Martina, Platini e — forse — anche Falcao. Accanto al calcio largo spazio anche all'atletica leggera (confermata la presenza del due polacchi del salto con l'asta Suszarki e Kozakiewicz), alla ginnastica, al ciclismo con Moser, versione Città del Messico, che «littera» se stesso sulla pista dell'Olimpico. Accanto agli assi celebrati, anche coloro che anche attraverso lo sport riescono a superare gravi handicap.

Partite «condizionate» (senza alterarne il risultato sportivo) dagli arbitri? Indaga la Federazione

Sul basket il flagello del «Totonero» Mayes (accusato) smentisce e annuncia querele

Il giocatore della Binova Bergamo tirato in ballo per il suo scarso impegno contro la Bic - Secca smentita anche dalla Latini Forlì che avrebbe «ispirato» un articolo di «Tuttosport» - Il meccanismo delle scommesse - Incredulità e desiderio di far chiarezza

ROMA — Fulmine a ciel sereno sul basket italiano. Le scommesse clandestine, il totonero per intenderci, ammorbidirebbero il campionato coinvolgendo giocatori e arbitri. Due giornali di Torino — «La Stampa» e «Tuttosport» — hanno pubblicato ieri degli articoli nei quali si avanzano pesanti sospetti sulla regolarità del campionato e sul comportamento di arbitri e giocatori. Tanto che la Federazione ha già fatto scattare un'inchiesta.

to il pivot di colore della Binova Bergamo — Clyde Mayes — di essersi scarsamente impegnato nell'incontro contro la Bic Trieste, egli salva ma invischia in marzo con la Latini e la stessa Binova nella lotta per non retrocedere. Da qui lo spunto per gettare gravi sospetti su altre partite.

domenica scorsa tra Banco e Simac con i milanesi in vantaggio di 9 punti (i bookmakers davano la vittoria dei milanesi 4 a 1, quindi con uno scarto minimo di 5 punti) ma alla fine ridottasi a soli 4 punti di vantaggio (91-87) che per il «totonero» è pareggio. Fin qui le rivelazioni che hanno quasi il sapore di una vendetta da parte di chi tiene in mano il gioco delle scommesse.

stanza seccato. Chi smentisce con decisione è il presidente della Latini Forlì, Achille Galassi. «Non conosco l'autore dell'articolo. Non l'ho mai visto in vita mia, tantomeno domenica scorsa a Torino (dove la Latini ha giocato a ndr). E come non conosco Viberi altri dirigenti da lui tirati in ballo per avergli messo "la pulce nell'orecchio". Piuttosto, ho saputo dall'allenatore Asteo e dal manager Gherardini che il giornalista, parlando con essi, ha fatto delle confessioni sulle scommesse clandestine. Ma è stato lui a parlare».

Immediata la reazione negli ambienti della Federazione. Il presidente Vinci ha dato incarico all'inquirettore federale, il magistrato Aldo Modugno consigliere di Corte d'Appello, di svolgere un'indagine. Vinci si sente tranquillo anche se non riesce a simulare una fatalistica rassegnazione di chi a questo mondo non si meraviglia più di niente. «Ma io ho il dovere di colpire, se qualche tessarato ha sbagliato, e di tutelare se c'è diffamazione».

Chi metterebbe la mano sul fuoco circa l'onestà degli arbitri è uno dei designatori federali passati in Interfede, il delegato del pivot della Binova ha preannunciato una querele per diffamazione. Infine, il presidente della Lega Acciai dichiara che il mondo del basket è «incontaminato» e comunque sarà in grado di «ripulirsi» dalle scorie che dovessero, eventualmente, emergere.

Ma intanto l'ombra dell'Ital-scandalo, gravida da ieri pesantemente anche sopra i canestri.

Un dirigente sovietico al «Los Angeles Times»

«Niente boicottaggio il mondo non ce lo potrebbe perdonare»

Ma il clima resta teso: sembra che l'URSS tema soprattutto «disordini» contro i suoi atleti tollerati dall'amministrazione Reagan

La notizia che abbiamo ricevuto la prendiamo con le molle perché la lite serrata e aspra tra Stati Uniti e Unione Sovietica sui Giochi olimpici non è una faccenda da poco. La notizia dice che l'Unione Sovietica non boicottierà le Olimpiadi di Los Angeles. Ma anche se la prendiamo con le molle ci conforta perché tra le righe della riaccesa questione ci è sempre parso di notare elementi di ottimismo da far prevalere su quelli che indicavano il boicottaggio.

non partecipare ai Giochi americani. «Maigrado i costi enormi, ha proseguito, l'allenamento degli atleti sovietici procede a pieno ritmo». Il ricordo di quanto sta stata infelice l'idea di Jimmy Carter di boicottare i Giochi di Mosca è ancora vivo. Ha fatto solo del male. E gli atleti, i dirigenti, gli sportivi non lo dimenticano mai. Si augurano che non accada mai più.

La sfida in diretta alla TV: ore 23

Raininger difende il suo «europeo» contro Renard

Tranquillo l'italiano, spavaldo lo sfidante: «Vincerò per KO tra l'8° e il 10° round»

NAPOLI — Pochi esami al diploma, futuro professore di educazione fisica, Alfredo Raininger difenderà per la prima volta questa sera la corona europea del superuomo strappata a sorpresa l'autunno scorso allo spagnolo Costanzo. Sfidante il belga Jean Marc Renard, da picchiatore le sue credenziali: 19 vittorie, 2 sconfitte. Viso integro, i cazzotti delle precedenti battaglie non hanno lasciato tracce. Spavaldo, sicuro di sé, Renard un po' mago un po' spaccione, dice di sapere quando e come vincerà. Sentenzia: «Vincerò per KO, tra l'ottava e la decima ripresa». In calce al proclama anche l'avallò del suo manager, Fred De Kerpele.

Brevi

PASSANO INDEBIT E GRANAROLO
Nelle partite di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia di basket il Banco Roma ha battuto la Granarolo Bologna per 88-87 (andata 88-69 per la Granarolo) e la Jollycolombani di Cantù ha sconfitto l'Indesit Caserta per 95-81 (andata 92-77 per i casertani). Per effetto della differenza canestri le prime due semifinaliste sono la Granarolo e l'Indesit (quest'ultima grazie ad un sol punto di vantaggio). Stasera si giocano Fedi-Benetton e Simac-Riunite Reggio Emilia.

PROVE FERRARI SOTTO LA PIOGGIA
Ieri mattina a Imola una fitta pioggia ha ostacolato una serie di prove e di stesce del Ferrari, all'autodromo del San Marino. Il giro più veloce è stato cronometrato ad Arnoux in appena 1'54", proprio a causa del fondo viscido per la pioggia. Non è sceso in pista Alberto che interpellato sui problemi della Ferrari, ha detto che si quei non sono poi così grossi come qualcuno crede.

IN CINA I «MONDIALI» JR DEL 1985
La notizia che la Cina ospiterà nel 1985 i Campionati mondiali di calcio juniores, è stata data con ampio risalto dalla stampa cinese. La decisione è stata presa dal Consiglio Esecutivo della FIFA nella sua riunione svolta a Canton. I mondiali si svolgeranno nel mese di agosto e la Federazione cinese ha suggerito quali città ospitanti: Pechino, Tianjin, Dalian o Shenyang.

LA SFIDA DI PRIMAVERA

FINO A

3.500.000

IN MENO

SUGLI INTERESSI



Orion 1300-1600 benzina

Fiesta 900-1100

Escort 1100-1300-1600 benzina

Sierra 1600-2000-2300 Diesel

FORD CREDIT sfida l'inflazione. Fino a 3.500.000 in meno sugli interessi. Uno straordinario programma per chi acquista con finanziamento*, fino al 30 aprile, una nuova Fiesta, Escort, Orion o Sierra dai Concessionari Ford. SOLO IL 10% DI ANTICIPO E FINO A 48 RATE SENZA CAMBIALI. *Contratti stipulati nel periodo 9 marzo - 30 aprile e salva approvazione della Ford Credit. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative.

ECCO ALCUNI ESEMPLI. RISPARMIO SUGLI INTERESSI FINO A:

FIESTA Lire 1.500.000 - ORION Lire 2.805.000 - ESCORT Lire 2.532.000 - SIERRA Lire 3.500.000



FINO AL 30 APRILE PRESSO I CONCESSIONARI FORD.